



# Comune di Castel Focognano

(Provincia di Arezzo)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **2** del 20-02-2019 **ORIGINALE**

**OGGETTO: CONFERMA DELL'ALiquOTA E DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di febbraio alle ore 21:15 nella Sala delle adunanze del Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità previste per legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello i componenti del Consiglio:

SESTINI MASSIMILIANO	P	GIOVANI CARLO	A
GAMBINERI CHRISTIAN	P	PIANTINI ROBERTO	P
FABBRI STEFANO	P	RICCI LORENZO	P
INNOCENTI MORENO	P	PIETRINI GIUSEPPE	P
Maschi Lorenzo	A	Ciabatti Walter	P
BIANCHINI CATIA	P	Bartolini Lorenzo	P
CUTINI CATI	P		

Ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Risultato della votazione:

Favorevoli: 7  
Contrari: 4  
Astenuiti: 0

Assessore esterno SASSOLI ELISA Assente

Presiede l'adunanza il Sindaco **MASSIMILIANO SESTINI**  
Assiste il segretario comunale **ANTONELLA ROMANO**  
incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: CONFERMA DELL'ALiquOTA E DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2019.**

**VISTA** la proposta n. 1 del 05-02-2019,  
sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 da GRIFAGNI PAOLO per espressione del parere di regolarità tecnica  
e dal responsabile del servizio finanziario CORAZZESI LORENA per espressione del parere di regolarità contabile;

**CON** la seguente votazione espressa in forma palese:

**Favorevoli: 7**  
**Contrari: 4**  
**Astenuti: 0;**

**CON** separata votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

**Favorevoli: 7**  
**Contrari: 4**  
**Astenuti: 0;**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO**

**Il Sindaco:** se siamo d'accordo, come ormai consuetudine, possiamo trattare tutti i punti relativi al bilancio che sono 11, tutti assieme. Per quanto riguarda il bilancio di previsione è un bilancio che è storicamente solido e mi sento in dovere di ringraziare i miei predecessori e i predecessori dei Consiglieri Comunali, perché a differenza di altri Comuni non abbiamo mai avuto problemi di bilancio. Per quanto riguarda il bilancio di quest'anno voglio sottolineare che le aliquote rimangono inalterate rispetto all'anno scorso e all'anno precedente. L'altro aspetto che possiamo evidenziare è che le tariffe di trasporto scolastico e mensa per i bambini delle scuole rimangono anch'esse inalterate dall'inizio legislatura. Non ci sono grossissime problematiche, possiamo dire che l'indebitamento derivante dai mutui sta lentamente andando verso il basso via via che scadono i mutui e non ci sono mutui contratti che vadano a superare l'importo di quelli estinti. Siamo a livello finanziario sotto controllo. Per il 2019 è in previsione l'assunzione di una figura a rinforzo della squadra esterna che porti il numero degli operai a 4 per consentire un lavoro a coppia, al momento sopperiamo con i progetti esterni rivolti ai migranti, anche se al momento per la situazione creatasi non è detto che possiamo continuare con i progetti e occorre quindi procedere al più presto con l'assunzione di un nuovo dipendente. A questo punto va verificato se possiamo attingere in graduatorie già in essere come quella predisposta dall'Unione per il Comune di Ortignano Raggiolo oppure procedere autonomamente un bando per l'assunzione. Per quanto riguarda i lavori pubblici che sono stati programmati in questo bilancio da sottolineare che continuiamo ad investire senza se e senza ma nella scuola dopo che siamo riusciti ad avere un solo polo scolastico che ci permette essere a norma sia dal punto di vista sismico che di sicurezza dei trasporti, ora dobbiamo andare oltre e prevedere l'ampliamento della mensa scolastica per permettere a tutti i bambini di avere spazio sia per la refezione che per attività di socializzazione. Oltre a questo dobbiamo continuare a perseguire progetti che non eravamo riusciti a completare come il bando GAL per la valorizzazione dei centri storici e finalmente, se tutto va bene, a breve dovremmo firmare il contratto con il GAL che ci permetterà la settimana successiva di poter fare le pratiche per il bando dei lavori di Castel Focognano il 2° lotto che ci permetterà di completare in gran parte Castel Focognano. Sempre in questo bilancio avremo ala riqualificazione del borgo di Salutio dove la situazione è abbastanza complicata nella parte bassa con problemi alle fognature che sversano nei garage delle abitazioni. L'altra urgenza è in via Buonarroti dove siamo in ritardo, vista anche l'esperienza avuta con il camion che ha urtato il ponte della ferrovia, ed è previsto il rifacimento dei marciapiedi e dell'asfalto cercando di abbassarlo sotto il ponte della ferrovia per riportare lo spazio il più possibile a norma. L'altra parte che a fine anno abbiamo posticipato ma che

comunque faremo è l'ampliamento del cimitero di Carda. Per i cimiteri abbiamo notato che lo svuotamento dei forni legati a scadenze ci possono permettere di avere ancora ampio respiro. La problematica grossa che abbiamo è su Carda, perché a differenza degli altri ove la tumulazione è per tre quarti nei loculi e un quarto in aree particolari, mentre a Carda è l'esatto opposto. Abbiamo individuato accanto al cimitero di Carda nella zona a monte uno spazio di proprietà della Parrocchia e stiamo iniziando il percorso per l'ampliamento altrimenti la situazione diventerà complicata io mi fermo qui e chiedo se ci sono domande e chiarimenti.

Il Capogruppo di maggioranza Moreno Innocenti: intendo ringraziare a nome del Gruppo, in un anno con difficoltà dovuto anche al cambio della figura del ragioniere comunale. Le figure che hanno portato a termine questo lavoro per noi meritano un plauso da questa maggioranza. Pertanto ringrazio con piacere a nome di tutti noi la dr.ssa Silvia Capacci, aiuto prezioso quando l'ente è rimasto senza il ragioniere, la dr.ssa Letizia Arienzo che ha iniziato da poco con noi il suo nuovo percorso di lavoro e di crescita professionale, Gabriele Cerofolini, persona sempre competente e pronta ad assistere ed a portare esperienza e capacità nello svolgere il proprio e comune lavoro, in ultimo ma non ultima Lorena Corazzesi che con capacità e senso del dovere si è trovata a gestire una nuova situazione con la professionalità che da sempre la distingue. In ultimo vorrei ringraziare la nostra segretaria per il prezioso contributo che ci da in questo momento di passaggio, la nostra Giunta ed in particolare il Sindaco che nonostante eventi di traverso forti e fastidiosi ha saputo tenere la barra dritta portando a termine numerosi progetti e proponendone molti anche ambiziosi per gli anni a venire.

Il Capogruppo di minoranza Lorenzo Ricci da lettura della nota predisposta dal proprio Gruppo:

*"Signor Sindaco, Signori Assessori colleghi Consiglieri, il Bilancio di previsione che andiamo a discutere questa sera è l'ultimo di questa legislatura che si concluderà nella prossima primavera. Ci troviamo questa sera a discutere l'atto più importante della vita amministrativa del nostro Comune certi di portare in approvazione delle scelte che saranno in gran parte portate avanti da chi governerà nei prossimi cinque anni, in particolare ciò che viene proposto per il triennio 2019/2021, anche se siamo tutti consapevoli che gran parte delle cose proposte, ce le portiamo dietro in copia/incolla da molto tempo e saranno di difficile realizzazione anche nel futuro prossimo, sapendo tutti per esperienza che il piano triennale delle opere pubbliche è un semplice libro dei sogni che per legge siamo costretti a portare in votazione.*

*Le vicende legate alla scelta di chi è al governo di questo Ente, di trasferire buona parte dei servizi all'Unione dei Comuni del Casentino, fatte all'inizio di questa legislatura, hanno di fatto depotenziato la struttura amministrativa del nostro Comune, ed in questi cinque anni trascorsi ci siamo trovati di fronte spesso situazioni ingessate dagli obblighi vincolati da questa gestione, rendendo l'Amministrazione Comunale sempre più paralizzata dai trasferimenti per i servizi che l'Unione ci fornisce.*

*Pertanto, anche se le tariffe non verranno ritoccate, siamo comunque costretti ad esprimere il nostro voto contrario ad un bilancio, la cui stesura non ci ha coinvolti, tutto questo non solo per la volontà di noi Consiglieri di Minoranza, ma per l'interesse di tutti i cittadini del Comune di Castel Focognano, che in questa sede rappresentiamo.*

*Purtroppo, le problematiche ancora presenti in tutto il nostro territorio comunale sono tante, ed è per questo che non ce la sentiamo di continuare a stare a guardare, senza dare il nostro parere. Nella prossima legislatura chiunque sarà chiamato al governo di questa amministrazione si dovrà rimboccare le maniche fin da subito effettuando scelte forse anche azzardate, fino a che non riusciremo ad uscire da quel guscio in cui siamo entrati quando abbiamo dato la gestione dei nostri principali servizi all'Unione dei Comuni, solo uscendo progressivamente da quei servizi associati, per i quali il nostro Comune non può inderogabilmente, più sostenerne i costi, forse ricominceremo a vedere qualche spiraglio.*

*Infine, vogliamo ringraziare tutto il personale di questo Comune che si è adoperato per far sì che questo Bilancio fosse regolarmente formulato in merito alla legge vigente."*

Il Sindaco: mi unisco al ringraziamento a chi ha elaborato questo bilancio e credo che abbia fatto un ottimo lavoro anche in una situazione abbastanza, sinceramente va detto, difficile. Un ringraziamento a tutto il personale. Mi riserverò di leggere attentamente quello che il capogruppo Ricci ha detto, quali scelte siano state fatte da questo Comune sull'Unione quando esiste uno Statuto votato nella passata legislatura, io mi faccio carico anche di c'era prima senza ombra di dubbio. Ora approveremo tutti questi punti e mi chiedo come si fa nel 2018 ad astenersi e nel 2019 a votare contro.

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 con il quale è stata istituita, a decorrere dall'1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);

**PREMESSO** altresì che con propria deliberazione n. 49 del 20/12/2017 venne confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) per l'anno 2018 nella misura dello 0,80% (zero virgola ottanta per cento) e venne altresì confermato il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" approvato con propria deliberazione n. 15 del 9 marzo 2007 e modificato con propria deliberazione n. 24 del 29/07/2015, che prevede una soglia di esenzione per i soggetti passivi ai fini I.R.P.E.F. con un reddito imponibile annuo fino a € 10.000,00 mentre al di sopra di detto limite l'addizionale deve essere applicata sull'intero reddito imponibile;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 3, del sopra citato decreto legislativo n. 360/1998 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**VISTO** l'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2015 che prevede esclusivamente la modalità telematica mediante il Portale del Federalismo Fiscale; in tal modo sono da intendersi superate le modalità di invio delle delibere individuate dall'art. 1, comma 2, del sopra citato decreto del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 3-bis, del sopra citato decreto legislativo n. 360/1998, prevede che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'aliquota è deliberata annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale e che, in assenza di provvedimento, è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio;

**VISTO** altresì il comma 169 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2006 n. 296 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018 che differisce al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;

**VISTA** la legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019);

**RITENUTO** necessario, al fine di assicurare per il comune il rispetto degli equilibri finanziari e dei vincoli di bilancio, determinare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) per l'anno 2019 nella misura dello 0,80% (zero virgola ottanta per cento), invariata rispetto all'anno 2018;

**RITENUTO** opportuno altresì confermare il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" approvato con propria deliberazione n. 15 del 9 marzo 2007 e modificato con propria deliberazione n. 24 del 29/07/2015, confermando l'introduzione a decorrere dall'anno 2015 di una soglia di esenzione per i soggetti passivi ai fini I.R.P.E.F. con un reddito imponibile annuo fino a € 10.000,00, mentre al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile;

## D E L I B E R A

1) Per le motivazioni espresse in premessa, di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) per l'anno 2019 nella misura dello 0,80% (zero virgola ottanta per cento), invariata rispetto all'anno 2018.

2) Di confermare altresì il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" approvato con propria deliberazione n. 15 del 9 marzo 2007 e modificato con propria deliberazione n. 24 del 29/07/2015 che ha introdotto l'Art. 1- bis – dal seguente testo:

"A decorrere dall'anno 2015 sono esenti dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i soggetti passivi con un reddito imponibile annuo ai fini I.R.P.E.F. fino a € 10.000,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile"

3) Di dare atto che la presente deliberazione, entro 30 giorni dalla sua approvazione, verrà inviata per via telematica, mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998, con le modalità previste dall'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2014.

4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.**

**IL PRESIDENTE  
SESTINI MASSIMILIANO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. ROMANO ANTONELLA**